

Questo articolo è tratto dal **Periodico di matematiche, Organo della Mathesis**, Volume 9 Serie XIII – Anno CXXVII – n° 1 Gen-Apr 2017

La copertina del periodico presenta le seguenti somme:

$$3+6+7+8+14+16+48+64+78+91+96+156+176+182+192+352+528 = \mathbf{2017}$$

$$\frac{1}{3} + \frac{1}{6} + \frac{1}{7} + \frac{1}{8} + \frac{1}{14} + \frac{1}{16} + \frac{1}{48} + \frac{1}{64} + \frac{1}{78} + \frac{1}{91} + \frac{1}{96} + \frac{1}{156} + \frac{1}{176} + \frac{1}{182} + \frac{1}{192} + \frac{1}{352} + \frac{1}{528} = \mathbf{1}$$

Il fascino dei numeri è dominante. La copertina, malgrado la ripetitiva sequenza di cifre e simboli operativi, trasmette armonia e gradevolezza. Un'armonia fatta di semplicità, comprensibilità e regolarità sorprendente! Che 2017 sia esprimibile in una somma di interi positivi i cui reciproci danno per somma 1 può apparire decisamente sorprendente, una sua specifica particolarità. In effetti non è così e non è affatto un caso singolare. Al contrario, è una caratteristica di cui godono tutti gli interi più grandi di 77. E' questo uno dei risultati più belli della teoria dei numeri e come tale inserito nella lista "*Beauty in Mathematics*" presente nell'Antologia di Matmedia ( vedi [www.matmedia.it](http://www.matmedia.it) ). Ma perché proprio 77? E per 2017, quei 17 numeri come è possibile determinarli? Sono unici o vi sono altre n-uple siffatte?